Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Insubria

COLLEGIO DEI SINDACI

SEDUTA DEL 24 GENNAIO 2024

In data 24 gennaio u.s. alle ore 10,15 si è svolta nella sede ATS di Varese la seduta del Collegio dei Sindaci,di cui si riferisce in sintesi.

Ordine del giorno:

1. Presentazione Direzione Strategica ATS Insubria
2. Varie ed eventuali

Alla seduta sono presenti i seguenti componenti del Collegio dei Sindaci:

Collegio Sindaci	Sindaco		Conferenza ASST		Comune
	Cognome	Nome			
Componente	Grassi	Serafino	Presidente	Lariana	Novedrate
Componente	Morelli	Giacomo	Componente	Lariana	Rodero
Componente	Cavalluzzi	Gianluca	Presidente	Sette Laghi	Arcisate
Presidente	Resteghini	Giovanni	Componente	Sette Laghi	Bisuschio
Componente	Antonelli	Emanuele	Presidente	Valle Olona	Busto Arsizio

I Sindaci Grassi, Cavaluzzi e Antonelli partecipano in videocollegamento.

In rappresentanza dell'ATS Insubria sono presenti i Direttori della Direzione Strategica:

Dott. Salvatore Gioia	Direttore Generale
Dott. Antonio Enrico Tallarita	Direttore Sociosanitario
Dott. Giuseppe Catanoso	Direttore Sanitario
Dott. MassimilianoTonolini	Direttore Amministrativo

Il Direttore Generale saluta i sindaci e presenta la nuova Direzione Strategica da poco insediata in ATS Insubria.
Viene fatto un breve accenno all'incontro che le direzioni strategiche delle aziende sanitarie lombarde hanno avuto con l'Assessore regionale al Welfare. E' confermata l'interruzione al ricorso delle cooperative di medici per ovviare alla carenza di personale sanitario. E' appena scaduto il termine per la presentazione delle domande al bando indetto da Regione Lombardia per la formazione di un elenco di liberi professionisti che possano prestare attività di emergenza urgenza presso i servizi di anestesia e rianimazione, presso il pronto soccorso e presso altri ambulatori degli Enti del servizio sanitario regionale.
Non esiste solo un problema di carenza di medici, ma soprattutto di difficoltà a reperire determinate specialità di medicina.
Anche per quanto riguarda gli infermieri e l'attrattività del posto di lavoro in Svizzera, occorrerà lavorare sulla motivazione e il riconoscimento retributivo, ma anche pensare a nuove strategie organizzative con una ridefinizione dei compiti e l'assunzione di nuove responsabilità. C'è da segnalare purtroppo che sempre meno giovani studenti scelgono di intraprendere il percorso di studi infermieristici.
La nuova direzione strategica ha già incontrato i dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali per condividere una modalità di promozione alle professioni sanitarie. Viene richiesta anche una collaborazione ai sindaci del territorio.

Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria
Sede Legale: Via O. Rossi, 9 – 21100 Varese - Tel. 0332 277.111 – Fax 0332 277.413 - C.F. e P. IVA 03510140126

Altro tema critico è rappresentato dalle liste di attesa dei cittadini per accedere alle prestazioni sanitarie. Infatti, se un'alta percentuale delle richieste viene soddisfatto nei termini previsti, una fetta di richieste vengono evase oltre il termine di soglia. Per avere una corretta percezione del fenomeno, il problema va affrontato con un'attenta analisi. Per esempio, va considerato di quanto consiste il ritardo delle prestazioni evase oltre il termine.
Il Direttore Generale introduce un altro importante tema relativo alle attività di prevenzione. Avanza la proposta ai sindaci di poter avviare azioni condivise in tema di invecchiamento attivo. Una grande fetta di popolazione invecchia e andrà a gravare sempre di più sul sistema sanitario, con gravi conseguenze in tema di sostenibilità generale, non solo economica. Occorre promuovere nella popolazione nuovi stili di vita sani, in grado di ritardare nel tempo l'insorgere di problemi di salute e cpmseguenti malattie croniche.
Un altro punto su cui si intende lavorare insieme è la sperimentazione di buone pratiche con le ASST. Al riguardo un obiettivo di ATS è l'integrazione della cartella sociosanitaria con quella sociale, ossia mettere insieme con un collegamento informatizzato i dati di ASST con i dati degli ambiti sociali per una più efficace presa in carico delle persone. Questo progetto è già stato sperimentato nella realtà dell'ASST Lodi ed è stato presentato lo scorso dicembre ad ANCI.
Il sindaco Resteghini apprezza quanto esposto dal Direttore Generale, ravvisa una sorta di preoccupazione da parte dei colleghi sindaci di fronte ai bisogni di una popolazione che invecchia. Ribadisce le criticità rappresentate dalla carenza dei medici di base, dalle liste di attesa per accedere alle visite specialistiche e dalla situazione dei pronti soccorsi della zona. Infine la vicinanza con la Svizzera, che assorbe molte risorse professionali sguarnendo i presidi del territorio.
Detto ciò, rinnova la volontà dei sindaci a collaborare per il bene della comunità, facendosi portatori di istanze propositive.
Il sindaco Antonelli conferma le preoccupazioni del collega. Il riferimento per i sindaci sono i propri cittadini a cui occorre rispondere. Tante cose non vanno, come le case di comunità non ancora a pieno regime, la fuga dei medici dagli ospedali. Detto ciò, il sindaco ribadisce che occorre riconoscere anche le notizie positive e quanto si sta costruendo. Chiede infine che la questione ospedale di Busto Arsizio proceda più velocemente.
Anche il sindaco Grassi conferma che la riforma sanitaria regionale dopo un anno e mezzo non ha ancora dato i risultati sperati. Chiede un maggior coinvolgimento degli enti locali e sottolinea l'importanza di migliorare la comunicazione e l'informazione per offrire ai cittadini risposte ed opportunità.
Il sindaco Cavalluzzi concorda con quanto rappresentato dai colleghi sindaci.
Il sindaco Morelli avvisa che tra i cittadini sembra esserci una profonda differenza tra il percepito e il reale. Osserva una tendenza al peggioramento, in particolare per le criticità legate alla medicina di base e ai pronti soccorsi. Le case di comunità sono vuote e manca un'efficace attività di comunicazione verso i cittadini per i servizi offerti. Condivide la strategia di implementare le attività di prevenzione e promozione di corretti stili di vita e conclude con l'auspicio di una svolta in merito alla riforma sanitaria regionale.
Il Direttore Generale ringrazia i sindaci per le loro considerazioni, anche per la chiarezza con cui sono state presentate, perché i problemi vanno rilevati e devono essere anche risolti. Conferma l'impegno di affrontare con i colleghi delle ASST il tema delle case di comunità.

La seduta si conclude alle 11,30

* * * * * * * * * * * * * * * * * * *

Giovanni Resteghini
10.04.2024 12:35:57 GMT+01:00

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Corrado Songia